

CONTEGGI DI TRAFFICO

Conteggi classificati manuali. I *conteggi classificati manuali* sono finalizzati a definire l'entità del traffico, la fluttuazione giornaliera e la composizione. Il conteggio viene effettuato manualmente, utilizzando una scheda nella quale si devono specificare: a) il numero della sezione; b) il nome della via; c) il tratto interessato, individuato da due estremi significativi; d) il senso di marcia del flusso rilevato; e) la data del rilievo; f) il giorno della settimana; g) la fascia oraria di rilevamento; h) il nome del rilevatore. Per poter definire la fluttuazione giornaliera del traffico, l'indagine viene normalmente effettuata per periodi elementari di 30' (fig. A). Per poter definire la composizione del traffico, occorre considerare le seguenti categorie di veicoli: autovetture, autobus, veicoli commerciali leggeri, veicoli commerciali pesanti senza rimorchio, veicoli commerciali pesanti con rimorchio, veicoli commerciali articolati, motociclette, biciclette, altri veicoli. È opportuno che il rilievo venga effettuato da un conteggiatore per ogni senso di marcia, impegnando quindi due conteggiatori per strade a doppio senso di circolazione. Il conteggio delle auto, che rappresentano la categoria prevalente, può essere effettuato con contatore meccanico segnando il valore al termine di ogni periodo di 30' e azzerando successivamente il contatore, mentre il conteggio degli altri veicoli avviene manualmente con segni riportati nelle apposite caselle, per ogni veicolo transitante. Esistono anche altri supporti meccanici o informatici per i conteggi manuali che comunque non danno significativi vantaggi né di qualità dei dati né di costo dell'indagine.

Conteggi automatici. I conteggi automatici sono finalizzati a definire la fluttuazione giornaliera e settimanale del traffico. Generalmente si effettua il rilievo in ogni sezione per un periodo di 1 settimana, in modo da poter avere la fluttuazione per i 7 giorni; si ottengono in tal modo anche le entità di traffico nelle fasce orarie notturne. Realizzando le postazioni fisse, si possono effettuare campagne di indagine periodiche su tutte le sezioni, interessando anche periodi dell'anno diversi per ricostruire la fluttuazione stagionale e in anni successivi per definire l'evoluzione del traffico. La realizzazione di postazioni fisse comporta un impegno di personale molto limitato per la ripetizione dei rilievi in tempi successivi. È comunque necessario abbinare i conteggi classificati, per ricostruire la composizione precisa dei flussi, e i conteggi automatici, per ricostruire la fluttuazione.

Conteggi dei movimenti di svolta. I conteggi dei movimenti di svolta agli incroci sono finalizzati alla realizzazione del flussogramma dell'intera rete stradale e alla verifica e calibrazione dei modelli di simulazione, mediante un'analisi incrociata con i rilievi sulla velocità e sulla capacità. Tali rilievi possono essere inoltre utilizzati per uno studio di dettaglio delle singole intersezioni, per razionalizzarne l'organizzazione e per la definizione di eventuali schemi semaforici. Per non rendere troppo gravoso il lavoro, il rilievo viene effettuato suddividendo i veicoli in 2 categorie: a) i *veicoli leggeri* che comprendono le auto e i veicoli commerciali leggeri; b) i *veicoli pesanti* che comprendono gli autobus, i veicoli commerciali pesanti con e senza rimorchio e articolati, i trattori, le macchine agricole e i trasporti eccezionali. Non vengono generalmente conteggiate motociclette e biciclette. Il rilievo viene effettuato per periodi elementari di almeno 30'. Compatibilmente con il numero di svolte consentito, ogni rilevatore dovrebbe controllare tutte le svolte relative a una strada afferente all'incrocio, evitando il rilievo di più di 3 svolte contemporaneamente. Per incroci molto semplici un rilevatore può controllare anche movimenti provenienti da strade diverse.

